

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: IMMOBILIARE DOLOMITI BUS S.R.L
Sede: VIA COL DA REN 14 BELLUNO BL
Capitale sociale: 2.000.000,00
Capitale sociale interamente versato: sì
Codice CCIAA: BL
Partita IVA: 01214310250
Codice fiscale: 01214310250
Numero REA: 411920
Forma giuridica: SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO): 682001
Società in liquidazione: no
Società con socio unico: no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: sì
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento: PROVINCIA DI BELLUNO
Appartenenza a un gruppo: sì
Denominazione della società capogruppo: PROVINCIA DI BELLUNO
Paese della capogruppo: ITALIA
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:

Bilancio al 31/12/2018

Stato Patrimoniale Abbreviato

	31/12/2018
Attivo	
B) Immobilizzazioni	
I - Immobilizzazioni immateriali	6.912
II - Immobilizzazioni materiali	8.758.513
Totale immobilizzazioni (B)	8.765.425
C) Attivo circolante	
II - Crediti	5.124
esigibili entro l'esercizio successivo	5.124

	31/12/2018
IV - Disponibilita' liquide	281.777
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	<i>286.901</i>
D) Ratei e risconti	3.608
<i>Totale attivo</i>	<i>9.055.934</i>
Passivo	
A) Patrimonio netto	
I - Capitale	2.000.000
VI - Altre riserve	6.769.538
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	4.542
<i>Totale patrimonio netto</i>	<i>8.774.080</i>
D) Debiti	22.639
esigibili entro l'esercizio successivo	22.639
E) Ratei e risconti	259.215
<i>Totale passivo</i>	<i>9.055.934</i>

Conto Economico Abbreviato

	31/12/2018
A) Valore della produzione	
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	262.503
5) altri ricavi e proventi	-
altri	48.234
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>48.234</i>
<i>Totale valore della produzione</i>	<i>310.737</i>
B) Costi della produzione	
7) per servizi	26.230
10) ammortamenti e svalutazioni	-
a/b/c) ammortamento delle immobilizz.immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizz.	209.695
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.728
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	207.967
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>209.695</i>
14) oneri diversi di gestione	54.591

	31/12/2018
<i>Totale costi della produzione</i>	290.516
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	20.221
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	20.221
20) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	
imposte correnti	15.679
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	15.679
21) Utile (perdita) dell'esercizio	4.542

Nota integrativa, parte iniziale

Introduzione

Signori,

la società si trova a non aver superato i limiti che permettono la redazione del bilancio in forma abbreviata.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Sempre in conformità all'art. 2435 bis c.c., la relazione sulla gestione non è stata separatamente redatta cosicché le informazioni supplementari ritenute opportune sono state inserite nella presente nota integrativa.

Attività svolta

Si ricorda che la società è stata costituita in data 1° aprile 2018 mediante scissione del ramo immobiliare della società Dolomiti Bus S.p.A., la società svolge unicamente attività di gestione degli immobili di proprietà che sono concessi in locazione alla Dolomiti Bus S.p.A. L'esercizio chiuso al 31.12.2018 registra un utile di 4.542 euro.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Nella redazione del bilancio sono stati osservati i principi indicati nell'articolo 2423-bis del Codice Civile, che tengono conto delle modifiche normative introdotte dal D.Lgs. 139/2015 in particolare:

- la valutazione delle voci è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e nella prospettiva della continuità aziendale nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato;
- la valutazione delle voci è stata effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso;
- gli utili sono stati inclusi solamente se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio.

Principi di redazione

Commento

Criteri di valutazione

Nella valutazione delle voci sono stati osservati criteri in linea con quelli prescritti dall'art. 2426 del Codice Civile, integrati dai Principi Contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità e, ove mancanti, integrati dai Principi Contabili Internazionali.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo storico di acquisto al netto dei corrispondenti fondi di ammortamento.

Le spese di impianto e ampliamento sono ammortizzate in 5 anni.

Qualora risulti una perdita durevole di valore l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio al loro costo di acquisto o produzione, aumentato degli oneri accessori.

Il costo delle immobilizzazioni costruite in economia e quelli incrementativi dei cespiti comprendono tutti i costi di diretta imputazione senza aggiunta di oneri finanziari e delle spese generali.

Gli ammortamenti sono stati effettuati applicando un criterio economico-tecnico, basato cioè sulla residua possibilità di utilizzazione dei vari cespiti.

Per le immobilizzazioni acquistate nel corso dell'esercizio, le aliquote di ammortamento applicate sono state ridotte alla metà.

I coefficienti applicati sono stati i seguenti:

Categoria:

- fabbricati industriali	3%
- altri impianti e macchinari	10%

Crediti

I crediti in valuta sono iscritti in bilancio secondo il loro presumibile valore di realizzo.

Ai sensi dell'articolo 2435-bis, comma 7-bis, del Codice civile si fa presente che la società ha deciso di non applicare il criterio del costo ammortizzato, ma di avvalersi della facoltà di iscrivere i crediti al valore di presumibile realizzo.

Disponibilità liquide

I depositi bancari e la cassa sono iscritti in bilancio al valore nominale

Ratei e risconti attivi e passivi

Nei "ratei e risconti attivi" sono stati iscritti i proventi di competenza dell'esercizio, esigibili in periodi successivi, ed i costi sostenuti nel periodo, ma di competenza di esercizi successivi.

Nei "ratei e risconti passivi" sono stati iscritti i costi di competenza dell'esercizio sostenibili in periodi successivi, ed i proventi percepiti nel periodo, ma di competenza di esercizi successivi.

In tali voci sono state iscritte solo quote di costi e ricavi comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali è determinata in ragione del tempo

Debiti

I debiti sono esposti al valore nominale rappresentativo del presumibile valore di estinzione.

Ai sensi dell'articolo 2435-bis, comma 7-bis, del Codice civile si fa presente che la società ha deciso di non applicare il criterio del costo ammortizzato, ma di avvalersi della facoltà di iscrivere i debiti al valore nominale.

Imposte sul reddito

L'onere fiscale posto a carico dell'esercizio in chiusura risulta rappresentato:

- dagli accantonamenti per le imposte liquidate e da liquidare dell'esercizio;
- dall'ammontare delle imposte che si ritiene risulteranno dovute o che si ritiene siano state pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte od annullate nell'esercizio in corso.

Le attività per imposte anticipate vengono contabilizzate solo qualora vi sia una ragionevole certezza del loro recupero in esercizi successivi, mentre le passività per imposte differite non vengono contabilizzate qualora esistano scarse probabilità che tale debito insorga.

Le imposte afferenti alle differenze temporanee attive e passive sono state calcolate applicando le aliquote fiscali medie attese nei periodi in cui le differenze temporanee si "riverranno", tenendo conto dei differenti criteri di imponibilità e/o deducibilità previsti dalla vigente normativa ai fini IRAP e IRES.

I crediti per imposte anticipate ed i debiti per imposte differite vengono tra loro compensati solo qualora detta compensazione sia giuridicamente consentita e temporalmente accettabile.

Eventuali variazioni di stima (comprese le variazioni di aliquota) vengono allocate tra le imposte a carico dell'esercizio.

Riconoscimento ricavi

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I ricavi sono iscritti al netto dei resi, degli sconti e degli abbuoni.

Altre informazioni

Commento

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Introduzione

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;
- la consistenza finale dell'immobilizzazione.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni abbreviato

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizione	8.640	-	8.640
Acquisizione per scissione	-	8.966.480	8.966.480
Ammortamento dell'esercizio	1.728	207.967	209.695
Totale variazioni	6.912	8.758.513	8.765.425
Valore di fine esercizio			
Costo	8.640	15.279.757	15.288.397
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.728	6.521.244	6.522.972
Valore di bilancio	6.912	8.758.513	8.765.425

Commento

Le immobilizzazioni immateriali sono formate interamente dalle spese societarie di costituzione.

La voce delle immobilizzazioni materiali è composta dai fabbricati e dagli impianti che la società ha acquisito in forza dell'operazione di scissione avvenuta nel corso del 2018.

Attivo circolante

Introduzione

Non sono presenti crediti di durata residua superiore a 5 anni.

Nessuno dei crediti presente a bilancio è riferito ad operazioni che prevedono l'obbligo di retrocessione a termine.

Non sono presenti oneri finanziari iscritti nell'attivo patrimoniale.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Debiti

Introduzione

Non sono presenti debiti di durata residua superiore a 5 anni.

Nessuno dei debiti presente a bilancio è assistito da garanzie reali su beni sociali.

Nota integrativa, conto economico

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Introduzione

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nota integrativa, altre informazioni

Introduzione

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Introduzione

La società nel presente esercizio non ha avuto personale alle proprie dipendenze.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Introduzione

L'ammontare dei compensi spettanti agli amministratori e all'Organo di controllo è indicato nel seguente prospetto.

Si precisa inoltre che non sono state concesse anticipazioni o crediti ad amministratori e sindaci né sono stati assunti impegni per loro conto.

Ammontare dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	8.580	3.123

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Introduzione

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Commento

Le operazioni con parti correlate sono avvenute a normali condizioni di mercato.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Commento

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Commento

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Commento

La società non possiede strumenti finanziari derivati.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Introduzione

La società è sottoposta all'attività di direzione e coordinamento da parte della Provincia di Belluno.

Considerata la natura e le finalità istituzionali dell'Ente controllante si omettono le informazioni richieste dall'art. 2497-bis, comma 4, del Codice Civile.

Azioni proprie e di società controllanti

Introduzione

Per quanto riguarda le altre informazioni richieste dall'articolo 2428 comma 3 n. 3) e 4) la società:

- non possiede azioni proprie o azioni e/o quote di società controllanti anche per il tramite di società fiduciarie o per interposta persona;
- non ha acquistato od alienato nel corso dell'esercizio azioni proprie o azioni e/o quote di società controllanti anche per il tramite di società fiduciarie o per interposta personae'

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Commento

La legge 124 del 4 agosto 2017 ha introdotto all'art. 1, comma 125, nuovi obblighi informativi in materia di trasparenza delle erogazioni pubbliche, ricevute e concesse.

Si fa presente che la Società nel corso del 2018 non ha ricevuto sovvenzioni o altri vantaggi economici da amministrazioni pubbliche. Tra gli altri ricavi e proventi sono iscritte le quote di competenza di contributi incassati in esercizi precedenti.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Commento

Alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di destinare l'utile d'esercizio per euro 228 a riserva legale e per euro 4.314 a utili riportati a nuovo.

Nota integrativa, parte finale

Commento

Signori Soci,

Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili.

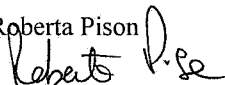
Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2018 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Belluno 14/03/2019

L'Amministratore Unico

dott.sa Roberta Pison



IMMOBILIARE DOLOMITI BUS S.R.L.

Direzione e coordinamento della Provincia di Belluno

Sede legale in Belluno – Via Col da Ren n. 14

Capitale sociale 2.000.000 i.v.

Codice fiscale e n. iscrizione R. Imprese di Belluno –Treviso 01214310250

RELAZIONE UNITARIA DEL sindaco unico ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI

All'Assemblea dei Soci della società Immobiliare Dolomiti Bus S.r.l.

Premessa

Il sindaco unico, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c."

~~A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39~~

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Ho svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della società Immobiliare Dolomiti Bus Srl costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2018, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società al 31 dicembre 2018 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le mie responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Sono indipendente rispetto alla società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio

Responsabilità dell'amministratore e del sindaco unico per il bilancio d'esercizio

L'amministratore unico è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dallo stesso ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

L'amministratore unico è responsabile per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. L'amministratore unico utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbia valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbia alternative realistiche a tali scelte.

Il sindaco unico ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio.

I miei obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, ho esercitato il giudizio professionale ed ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;

- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dall'amministratore, inclusa la relativa informativa;
- sono giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte dell'amministratore del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, sono tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del mio giudizio. Le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- ho comunicato al responsabile delle attività di *governance*, identificato ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lett. e), del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non ho nulla da riportare.

B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 la mia attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nel rispetto delle quali ho effettuato l'autovalutazione, con esito positivo.

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. c.c.

Ho vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Ho partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni dell'amministratore unico, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non ho rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Ho acquisito dall'amministratore unico, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di mia competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società e a tale riguardo non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di mia competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non ho osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal sindaco unico pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a mia conoscenza, l'amministratore unico, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.

Ai sensi dell'art. 2426, n. 5 c.c. ho espresso il mio consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale di costi di impianto e di ampliamento per € 8.640.

I risultati della revisione legale del bilancio da me svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da me svolte propongo alla assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, così come redatto dall'amministratore.

Il sindaco concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dall'amministratore in nota integrativa.

Brescia, 28 marzo 2019

Il sindaco unico

Guido Ballerio

